



Repertorio n. 319/2023

Prot n. 184206 del 24/07/2023

CUP F25C20001170002

BANDO N. 3/2023

SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 2 BORSE DI RICERCA dal titolo: *“Verso una politica archeologica regionale. Redazione di un disegno di legge regionale per la gestione dei beni nuragici e prenuragici. Analisi del ruolo della RAS, degli enti locali e degli altri attori” - “Toward a regional archeological policy. Drafting of a regional law on Nuragic and Prenuragic cultural heritage: the role of the Sardinian region, local government and other actors”*

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n° 339 del 27.03.2012, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f);
- VISTA** la Legge 04.04.2012, n° 35 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca di cui al D.R. n° 432 del 13/06/2018;
- VISTO** il progetto di ricerca finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna Progetto di ricerca l.r. 7/2007 – Tender, dal titolo “Autonomia della Regione e degli Enti locali: dal sistema delle competenze ai risultati dell'azione amministrativa. Un'analisi teorico empirico-valutativa” responsabile scientifico la prof.ssa Ilenia Ruggiu, professoressa ordinaria afferente al Dipartimento di Giurisprudenza;
- VISTA** la richiesta inviata dalla prof.ssa Ilenia Ruggiu all'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 175113 del 17/07/2023, di proroga e di rimodulazione delle voci di spesa del progetto di ricerca dal titolo “Autonomia della Regione e degli Enti locali: dal sistema delle competenze ai risultati dell'azione amministrativa. Un'analisi teorico-empirico-valutativa” e l'accettazione della Regione Autonoma della Sardegna con prot. N. 183123 del 24/07/2023;



VISTA la richiesta della prof.ssa Ilenia Ruggiu, di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 2 borse di ricerca della durata di MESI 3 e dell'importo di € 3.000,00 lordi cadauna comprensivi degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo dal titolo "Verso una politica archeologica regionale. Redazione di un disegno di legge regionale per la gestione dei beni nuragici e prenuragici", da attivare nell'ambito del progetto sopra specificato;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento che, in data 17/07/2023, ha approvato la procedura selettiva in oggetto;

ACCERTATA la copertura finanziaria su:

UA 00.13 Budget del Dipartimento di Giurisprudenza

Voce Co.An A.15.01.02.03.01.01 - Progetti regionali - parte esercizio

Progetto: RICRAS_CTC_2020 _RUGGIU - PROGETTO L.R. 07/07 TENDER

CUP F25C20001170002

DISPONE

ARTICOLO UNO

(Caratteristiche)

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 borse di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Provenienza fondi: Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito Progetto di ricerca l.r. 7/2007 – Tender, dal titolo "Autonomia della Regione e degli Enti locali: dal sistema delle competenze ai risultati dell'azione amministrativa. Un'analisi teorico empirico-valutativa";

Data di scadenza del progetto: 31/12/2023;

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività: Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Cagliari.

Responsabile Scientifico: prof.ssa Ilenia Ruggiu

Durata: 3 mesi cadauna

Importo (al lordo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo): € 3.000,00 cadauna

Titolo (Italiano): Verso una politica archeologica regionale. Redazione di un disegno di legge regionale per la gestione dei beni nuragici e prenuragici. Analisi del ruolo della RAS, degli enti locali e degli altri attori

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Italiano): L'attività di ricerca è diretta a redigere un disegno di legge regionale sui beni nuragici. A tal fine, le fasi della ricerca prevedono: raccogliere materiale normativo comparato di leggi regionali italiane e straniere che valorizzano analoghi beni culturali; studiare le leggi ad oggi esistenti in Sardegna sulla lingua sarda e verificare possibili analogie nella governance di tale bene identitario e altri



beni nuragici; interviste con operatori; analisi degli statuti italiani e comparati che valorizzano beni culturali quali elementi dell'identità regionale e locale

Titolo (Inglese): Toward a regional archeological policy. Drafting of a regional law on Nuragic and Prenuragic cultural heritage: the role of the Sardinian region, local government and other actors

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Inglese): The research activity is aimed at drafting a regional law on Nuragic heritage. To this end, the phases of the research include: collecting comparative normative material of Italian and foreign regional laws that enhance similar cultural assets; study the laws existing today in Sardinia on the Sardinian language and verify possible analogies in the governance of this identity asset and other Nuragic assets; interviews with operators; analysis of Italian and comparative statutes that enhance cultural assets as elements of regional and local identity

ARTICOLO DUE

(Requisiti per l'accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

-Laurea specialistica/magistrale/ Vecchio Ordinamento in: Giurisprudenza

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a) Altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) La frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) Assegni di ricerca;
- d) Rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) Attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo anche parasubordinato, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che:

- a) Tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla borsa di ricerca;
- b) Non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
- c) Non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte;



- d) Tale attività risulti residuale in termini di tempo rispetto a quella di formazione di cui alla borsa di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 e contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ARTICOLO TRE

(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice, secondo lo schema in **Allegato A** potranno essere presentate:

- A)** a mezzo servizio postale con avviso di ricevimento al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, via Sant'Ignazio, 17, CAP 09124 Cagliari;
- B)** tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unica.it improrogabilmente entro il 31 agosto 2023

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) **autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale;**
- b) **curriculum formativo e professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione;**
- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in All. B, con tutti gli elementi richiesti;
- d) **pubblicazioni** (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, **copia del provvedimento di riconoscimento** che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- f) **fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;**
- g) **elenco** in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Sulla busta il candidato dovrà riportare:

Cognome e nome, recapito;

Selezione borsa di ricerca: *"Verso una politica archeologica regionale. Redazione di un disegno di legge regionale per la gestione dei beni nuragici e prenuragici. Analisi del ruolo della RAS, degli enti locali e degli altri attori"*

Responsabile scientifico: prof.ssa Ilenia Ruggiu

Dipartimento: Dipartimento di Giurisprudenza.



Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO QUATTRO

(Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati nel sito web del Dipartimento e nel sito dell'Ateneo.

Ai candidati ammessi verrà comunicata tramite posta elettronica e/o pubblicazione sul medesimo sito web, la data l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio sardo, il colloquio potrà essere sostenuto per via telematica, con l'esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda.

Sono titoli valutabili:

- Voto di laurea (sino a 10 punti)
- Dottorato, Master universitari, altri titoli universitari conseguiti e attinenti al progetto (sino a 20 punti);
- pubblicazioni attinenti al progetto (sino a 15 punti);
- attività scientifiche e professionali sui temi attinenti al progetto (sino a 15 punti).

Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.



ARTICOLO CINQUE

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web del Dipartimento e dell'Ateneo.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria di riferimento, alla quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con il Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo, copia della quale dovrà essere consegnata all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

L'attività del borsista deve concludersi entro e non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista, è tenuto a presentare al Direttore del Dipartimento, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dal Responsabile Scientifico.

Il godimento della presente borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ARTICOLO SEI

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato CITTADINI è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la dott.ssa Carla Congia (Dipartimento di Giurisprudenza).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

ARTICOLO SETTE



(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unica.it) e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Cristiano Cicero
Sottoscritto con firma digitale